

Patto educativo di corresponsabilità

(ai sensi dell'art. 5 bis dello Statuto delle studentesse e degli studenti

D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235)

Gli obiettivi di insegnamento/apprendimento e di formazione culturale e personale che la scuola si propone non possono attuarsi se non attraverso la collaborazione, l'assunzione di responsabilità, il dialogo e il confronto tra studenti, famiglie e istituzione scolastica. Queste diverse componenti devono quindi definire le rispettive assunzioni di responsabilità, indicate e verificabili, capaci di rendere efficace l'azione educativa della scuola, a partire, naturalmente, dai riferimenti normativi nazionali. Fra questi, lo Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. n° 249, del 24/6/98 con le modifiche apportate dal D.P.R. 235 del 21/11/2007), riconosce che la scuola

- è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica;
- è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale informata ai valori democratici;
- e che lo studente/la studentessa ha diritto
- al rispetto della propria persona in tutti i momenti della vita scolastica
- di esprimere le proprie opinioni, nel rispetto delle persone e delle opinioni degli interlocutori
- di conoscere gli obiettivi educativo - formativi del suo curriculum e il percorso individuato per raggiungerli
- di conoscere in modo trasparente e tempestivo le valutazioni ottenute per operare una corretta autovalutazione e migliorare le proprie competenze e abilità
- di fruire di iniziative per il recupero delle conoscenze e delle abilità
- di scegliere fra le diverse offerte formative integrative promosse dall'Istituto
- di essere informato/a sulle norme che regolano la vita della scuola (regolamento di Istituto)
- alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola che si realizza nella partecipazione agli organi collegiali, alle assemblee di classe e di Istituto

- alla tutela della propria riservatezza anche ai sensi del nuovo codice della privacy (D.L.vo 196/2003).

La Scuola si impegna a porre in essere le condizioni per assicurare

- un ambiente favorevole alla crescita della persona
- un servizio didattico ed educativo di qualità
- offerte formative aggiuntive e integrative
- l'inserimento e l'integrazione degli studenti di cittadinanza non italiana
- iniziative per il recupero di situazioni di svantaggio
- disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica
- servizi di promozione della salute e di assistenza psicologica
- un ambiente salubre e in regola con le vigenti norme di sicurezza.

La Scuola si impegna inoltre a inserire nel Progetto Accoglienza degli studenti del primo anno un'accurata informazione sul funzionamento dell'Istituto e a garantire in tutte le classi e presso tutte le componenti la diffusione del Piano dell'Offerta Formativa e del Regolamento d'Istituto.

I docenti si impegnano a

- rispettare gli studenti come persone in ogni momento della vita scolastica
- comunicare agli studenti con chiarezza gli obiettivi didattico –formativi e i contenuti delle discipline
- comunicare con chiarezza le valutazioni (orali e scritte) esplicitando i criteri adottati per la loro formulazione
- essere tempestivi e puntuali nella consegna delle prove corrette (di norma entro 15 giorni)
- assicurare agli studenti un congruo ed adeguato numero di verifiche, orali e scritte, distribuite in modo opportuno nel corso del quadrimestre e nell'arco della settimana (di norma non più di tre verifiche scritte a settimana), valorizzando il ruolo del coordinatore di classe e degli studenti rappresentanti di classe e del dialogo educativo nella programmazione degli impegni della classe

- informare tramite i coordinatori di classe con tempestività i genitori in caso di assenze ingiustificate e/o comportamenti scorretti degli studenti
- incontrare i genitori e informarli sull'andamento didattico – disciplinare degli studenti in coerenza con quanto previsto dal POF
- assicurare il rispetto della legge sulla Privacy.

Gli studenti si impegnano a:

- rispettare tutti coloro che operano nella scuola
- comportarsi, in ogni momento della vita scolastica, in modo adeguato alle circostanze, ai luoghi, alle persone, nel rispetto delle norme che regolano la vita dell'Istituto
- essere puntuali in classe all'inizio di ogni ora di lezione
- seguire in modo attento le attività didattiche evitando d'essere fonte di distrazione per i compagni e di disturbo per l'insegnante
- eseguire con puntualità il lavoro assegnato (lezioni, compiti, altre consegne)
- non sottrarsi alle verifiche senza documentato motivo
- manifestare all'insegnante eventuali difficoltà incontrate nel lavoro in classe e a casa, al fine di mettere a punto strategie opportune per superare l'ostacolo, anche concordando i tempi per un eventuale recupero
- avere cura degli ambienti, delle strutture, degli arredi e degli strumenti anche al fine di mantenere accogliente e funzionale l'ambiente scolastico anche attraverso la raccolta differenziata
- rispettare il Regolamento di Istituto per quanto riguarda in particolare l'intervallo, i permessi di uscita dall'aula, i permessi di entrata e uscita dall'Istituto, il divieto di utilizzare il cellulare durante le ore di lezione.

I genitori, ai sensi dell'art. 30 della nostra Costituzione, si impegnano a:

- conoscere le regole dell'Istituto e a trasmettere ai figli l'importanza di regole di convivenza civile
- trasmettere modalità costruttive di dialogo, verificando che siano valori acquisiti l'ascolto e il rispetto delle posizioni altrui

- discutere serenamente con i figli l'importanza della presenza a scuola, contrastando costruttivamente eventuali tendenze a sottrarsi alla vita e agli impegni scolastici
- a seguire gli esiti scolastici dei propri figli attraverso le comunicazioni scuola-famiglia, i colloqui individuali e le attività del consiglio di classe
- giustificare le assenze ed i ritardi dello studente utilizzando le modalità previste
- risarcire la scuola per i danni arrecati agli arredi, alle attrezzature ed ai servizi provocati da comportamenti non adeguati
- segnalare tempestivamente alla scuola eventuali problemi legati alla frequenza, alla motivazione, alla salute, al rendimento scolastico del figlio/della figlia per concordare eventualmente, ove necessario, idonei interventi
- formulare pareri e proposte direttamente o tramite la propria rappresentanza eletta nei consigli di Classe e nel Consiglio d'Istituto, per il miglioramento dell'offerta formativa.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

(Art. 3 D. P. R. 21 novembre 2007, n. 235)

Il genitore/affidatario dello studente/della studentessa

classe _____ a.s. 2014-2015

e

il Dirigente Scolastico del 2° Istituto comprensivo "A. Manzoni" di Priolo Gargallo
visto l'art. 3 del DPR 235/2007;

sottoscrivono il patto educativo di corresponsabilità

Il genitore/affidatario, sottoscrivendo l'istanza d'iscrizione, assume impegno:

- ad osservare le disposizioni contenute nel presente patto di corresponsabilità e nei documenti richiamati;
- a sollecitarne l'osservanza da parte dell'alunno/studente.

Il dirigente scolastico, in quanto legale rappresentante dell'istituzione scolastica e responsabile gestionale assume impegno affinché i diritti degli studenti e dei genitori richiamati nel presente patto siano pienamente garantiti.

Il genitore/affidatario, nel sottoscrivere il presente patto è consapevole che:

- le infrazioni disciplinari da parte dello studente/della studentessa possono dar luogo a sanzioni disciplinari;
- nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art. 4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007);
- il regolamento d'istituto disciplina le modalità d'irrogazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione.

In caso di inosservanza dei diritti-doveri previsti dal presente patto si attua la procedura di composizione obbligatoria.

La procedura di **composizione obbligatoria** comprende:

- segnalazione di *inadempienza, tramite "avviso", se prodotta dalla scuola, "reclamo" se prodotta dallo studente/dalla studentessa o dal genitore/affidatario; tanto gli avvisi che i reclami possono essere prodotti in forma sia orale sia scritta.*

- *accertamento*; chi riceve l'avviso o il reclamo, qualora i fatti segnalati non siano di immediata evidenza, deve attivarsi per accertare o verificare le circostanze segnalate;
- *ripristino*; chi riceve l'avviso o il reclamo, in caso di riscontro positivo, deve intraprendere ogni opportuna iniziativa per sanare la situazione di inadempienza e le eventuali conseguenze;
- *informazione*; chi riceve l'avviso o il reclamo deve informare l'altra parte sia sugli esiti degli accertamenti sia sulle eventuali misure di ripristino adottate.

Il Genitore

Il Dirigente Scolastico

data: _____

La presente nota, firmata dal genitore, sarà restituita alla scuola per la firma del Dirigente Scolastico e sarà riconsegnata in copia